



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GIUGNO 2022

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 12954 del 20 Giugno 2022
Seduta straordinaria di 1^ convocazione, per venerdì 24 Giugno 2022 – ore 21.00

Deliberazioni:

41	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 27 MAGGIO 2022
42	SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO OGGIONI MASSIMO E CONTESTUALE CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL SIG. GASPARRI MARCO EX ART. 38 DEL D.LGS. 267/2000
-	APPROVAZIONE PROPOSTA DI TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI RESCALDINA ED AUSER INSIEME DI RESCALDINA PER LA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO (R.G. 1896/2021 TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO) IN MERITO AL CREDITO VANTATO DALL'ENTE - RITIRATA
43	INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL GRUPPO CENTRODESTRA UNITO AVENTE PER OGGETTO: PRESENZA DI SOSTANZE INQUINANTI NELLE ACQUE DEL POZZO IDROPOTABILE DI VIA PASCOLI

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, avv. Gianpietro Natalino, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 14 consiglieri: Ielo Gilles André (Sindaco), Gasparri Massimo Ambrogio, Cattaneo Michele, Crugnola Gianluca, Gasparri Elena, Giaquinto Fabio, Matera Francesco, Nasta Mariateresa, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vezzoli Federica, Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Turconi Andrea.

Assenti i consiglieri Pezzoni Katia, Longo Matteo, Oggioni Massimo.

È altresì assente l'assessora esterna Gulizia Adriana Maria.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GIUGNO 2022

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Buonasera. La parola come sempre al Segretario per l'appello per la verifica dei presenti.

Segretario Generale AVV. NATALINO GIANPIETRO

Buonasera a tutti. Procedo con l'appello.

Il Segretario procede all'appello

Segretario Generale AVV. NATALINO GIANPIETRO

Il Consigliere dimissionario Oggioni è assente. Ovviamente l'ufficio mi ha già messo il nome del Consigliere che verrà surrogato, per motivi di economia di fogli, quindi Oggioni risulta assente anch'egli.

L'Assessore esterno Adriana Gulizia non la vedo, quindi anche lei è assente.

Quindi abbiamo 3 assenti e la seduta è valida.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie Segretario.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 27 MAGGIO 2022

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Chiedo se ci sono delle integrazioni su quei verbali. Non ci sono integrazioni. Pertanto si ritengono approvati.

OGGETTO N. 2 – SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO OGGIONI MASSIMO E CONTESTUALE CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL SIG. GASPARRI MARCO EX ART. 38 DEL D.LGS. 267/2000

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Il Consigliere Oggioni ha presentato in data 4 giugno le proprie dimissioni in maniera formale, e quindi dobbiamo procedere alla surroga.

Vedo che tra i presenti nel pubblico c'è il signor Marco Gasparri e quindi chiedo ai Consiglieri comunali se hanno dei motivi che ostacolano la presenza del Consigliere per sedersi a questo Consiglio Comunale. Non ce ne sono.

Pertanto lo invito a sedersi e passiamo alla votazione.

A questa votazione ovviamente il neo Consigliere Gasparri non partecipa. E' possibile votare per la surroga. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

All'unanimità la delibera è approvata.

All'unanimità il neo Consigliere Marco Gasparri subentra al Consigliere Oggioni nella lista del Movimento 5 Stelle.

Aggiungo che il signor Marco Gasparri diventa anche Capogruppo del gruppo Movimento 5 Stelle e farà parte delle Commissioni Consiliari Permanenti, degli Affari Generali, Programmazione, Bilancio e Tributi, Commissione Urbanistica, Lavori pubblici, Trasporti, Ecologia, Commissione Servizi Sociali, Lavoro, Attività produttive e Gestione abitativa pubblica, Commissione Sport, Cultura, Scuola, Partecipazione, Informazione e infine nella Commissione Consiliare Permanente di Controllo e Garanzia.

I miei migliori auguri per un proficuo lavoro chiaramente.

Segretario Generale AVV. NATALINO GIANPIETRO

Affinché possa partecipare subito, c'è bisogno dell'immediata esecutività. Non partecipa neppure a questa.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Immediata eseguibilità della surroga. E' possibile votare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità

All'unanimità la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

*Il Consigliere Gasparri Marco prende posto al tavolo del Consiglio Comunale.
Pertanto sono presenti 15 consiglieri, sono assenti Pezzoni Katia e Longo Matteo.*

OGGETTO N. 3 – APPROVAZIONE PROPOSTA DI TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI RESCALDINA ED AUSER INSIEME DI RESCALDINA PER LA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO (R.G. 1896/2021 TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO) IN MERITO AL CREDITO VANTATO DALL'ENTE

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La parola al Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Come ho anticipato ai Capigruppo poco prima del Consiglio Comunale, presentato il punto in Commissione sulla proposta di transazione, non avevamo ancora il responso sulla posizione di AUSER, che è stata ufficializzata due giorni fa.

A fronte della non accettazione della proposta, è evidente che portare un atto non condiviso in Consiglio Comunale diventa difficile, quindi sentendo gli Avvocati e sentendo anche AUSER, abbiamo concordato di richiedere la documentazione che vi è stata presentata, vi chiedo la riservatezza rispetto alle domande perché sono atti per cui andrebbero richiesti in cancelleria del Tribunale, li ho resi a voi noti, per far vedere che la richiesta è la medesima da parte dei due avvocati in modo concorde e condiviso, la richiesta di differimento dell'udienza, che in data di ieri il Giudice ha comunicato che è differita all'11 ottobre 2022 alle ore 14.45.

Quindi in questi due mesi cercheremo di trovare con AUSER quella che può essere la soluzione per arrivare a una transazione conciliativa e, come mi sono ripromesso anche con l'opposizione, di approfondire anche in un incontro specifico il tema.

Quindi la proposta è di ritirare il punto all'ordine del giorno.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Va bene, quindi il punto viene ritirato, non c'è discussione.

OGGETTO N. 4 – INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL GRUPPO CENTRODESTRA UNITO AVENTE PER OGGETTO: PRESENZA DI SOSTANZE INQUINANTI NELLE ACQUE DEL POZZO IDROPOTABILE DI VIA PASCOLI

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Nel frattempo è stata presentata un'interrogazione urgente da parte della Capogruppo Franchi per il Centrodestra Unito e, trattandosi di un'interrogazione urgente, ho chiesto al Sindaco se era in grado di rispondere, e credo che sia in grado di poter rispondere.

Intanto chiedo a Franchi di presentare l'interrogazione.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Chiediamo scusa per la presentazione in urgenza di questa interrogazione, ma le notizie uscite in questi giorni sugli organi di stampa ci hanno un po' indotto a cercare, come per altro ha fatto anche il Sindaco sempre attraverso gli organi di stampa, di mettere chiarezza su una questione che ha creato un pochino di subbuglio e anche direi di allarme, che non può, per le dimensioni del problema denunciato, non suscitare delle preoccupazioni.

Allora abbiamo voluto che se ne parlasse in questo Consiglio Comunale perché è un'Assemblea pubblica, è l'Assemblea pubblica per eccellenza, e ci sembrava giusto, dato il peso della questione, parlarne oggi.

Per cui ci dispiace per l'urgenza, ma altro non abbiamo potuto fare.

Sintetizzo l'interrogazione. La diffusione della notizia per altro era di un fatto noto, perché già a settembre se ne era parlato, però questa diffusione ha reso evidente tutta una serie di problemi e di interrogativi, dove abbiamo compreso che nessuno ha bevuto acqua inquinata, che la falda era una prima falda mentre l'acqua viene pescata da una seconda falda, per cui la popolazione non ha corso rischi, il pozzo è stato chiuso prima che creasse dei pericoli, e gli altri pozzi sono dotati di carbone attivo, per cui non sono un problema.

Quindi alcune delle nostre domande già hanno una risposta.

Visto che il Sindaco dichiara che non ci sono problemi di approvvigionamento, per lo meno per ora in Rescaldina, noi però vorremmo che il Sindaco in questa Assemblea ci desse un pochino di nuovo conto di questi aspetti, in modo che siano il più possibile resi pubblici alla popolazione, soprattutto per quanto riguarda i quesiti dell'informazione, cioè dal nostro punto di vista noi vorremmo capire come mai si è deciso di non dare informazioni ai cittadini su questo fatto, né del fatto che ci fosse una falda inquinata, e neppure del fatto che il pozzo fosse chiuso, con tutte poi le riflessioni conseguenti, in modo da tranquillizzare la popolazione anziché allarmarla.

Quale scelta c'è stata dietro a questo non parlarne. Grazie.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Sindaco, se vuole rispondere.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Io ringrazio la Capogruppo Franchi che mi dà la possibilità di chiarire questa vicenda, che in realtà di emergenziale ha ben poco.

A me la cosa che dispiace è che si faccia leva su questioni che sono importanti, non nego, perché la presenza di inquinanti, l'approvvigionamento di acqua in questo momento storico, è anche un tema importante, però è evidente che la situazione è monitorata.

Mi dispiace che non si rilevi invece quanto sia efficace e funzioni il sistema, quanto il sistema di CAP Holding di controllo delle acque funzioni, perché è questo quello che dovrebbe emergere, cioè in una situazione dove sono state rilevate delle percentuali di inquinanti, e qua faccio notare come la nostra acqua non è che è acqua sorgiva di montagna, comunque ci sono degli elementi nelle nostre acque, che però rientrano nei parametri che sono stabiliti dalla normativa.

Quindi non è che abbiamo l'acqua della fonte di montagna. Noi beviamo delle acque che sono pescate dalla seconda falda perché, come è noto ormai da decenni, Milano, Città Metropolitana, adesso non so se tutta la Lombardia, però gran parte delle nostre città si approvvigionano dalla

seconda falda, perché la prima è piena di questi elementi, metalli pesanti piuttosto che inquinanti, che superano quelli che sono i parametri previsti per legge.

Tra parentesi, come oggi scrivevo sui social, questa operazione è anche propedeutica a quella che è un'operazione che renderà più restrittiva anche la normativa, proprio a tutela dei cittadini.

Queste normative sono calibrate in modo che, prima che succeda, prima che ci sia il pericolo per l'incolumità della salute pubblica, i dati sono al di sotto di quelli che possono essere valori che possono arrecare danno.

Quindi a meno che non succeda un evento imprevisto, i controlli, che sono puntuali e costanti da parte di CAP, nel momento in cui rilevano che il dato si discosta da quello che è il trend normale, c'è un alert che parte e quindi si prendono i provvedimenti.

Perché non abbiamo comunicato la chiusura dei pozzi? Rescaldina è dotata di sei pozzi e ogni tanto vengono chiusi senza che la popolazione lo sappia.

La nostra rete idrica è ben strutturata e, con i sette pozzi, non c'è problema di approvvigionamento e anche in questo momento storico CAP ci garantisce il servizio, tanto che nel 2017 è stato anche messo in opera un collegamento con la città di Castellanza per quella che si chiama solidarietà idrica.

Quindi nel momento in cui Rescaldina dovesse aver problemi di approvvigionamento, pescherà dalla rete di Castellanza, allo stesso modo se Castellanza ha dei problemi, pesca dalla rete Rescaldina, perché pescano su falde differenti.

Quindi la questione emergenziale, mi dispiace dirlo, questo argomento è noto, lo abbiamo portato in Commissione, CAP ci ha informato.

Non riesco a rispondere puntualmente quando l'Amministrazione è venuta a conoscenza, mi sembra che la prima informativa sia di settembre dell'anno scorso, in cui poi CAP si è riservata, con la chiusura del pozzo, di fare un monitoraggio, perché questi fenomeni, anche lì, da dove deriva questo inquinante, io non riesco a darle risposta.

La nostra falda parte molto più a nord. Quali sono gli effetti è anche ben difficile da determinarlo, quindi non ho elementi per dare questa risposta.

Però è evidente che tutta l'operazione tecnicamente rientra in quella che è l'ordinaria amministrazione sia di CAP che dell'Ente.

Fa notizia, genera preoccupazione, perché si parla di inquinanti, perché il periodo è questo; di oggi, di qualche ora fa, è l'ordinanza regionale sui provvedimenti che dovremmo adottare anche noi. A mio avviso vanno calibrati perché è molto restrittiva l'ordinanza, ma penso che sia concepita a livello regionale, quindi molto più ampia e noi la adegueremo a quella che è la realtà di Rescaldina, però è evidente che questa non è una situazione emergenziale.

E' stata gestita e amministrata dagli uffici, dal gruppo CAP e dall'Amministrazione per quelle che sono le nostre responsabilità e competenze.

Non abbiamo dato comunicazione, non abbiamo voluto fare comunicati stampa? Io dico anche che bisogna essere responsabili nel dare l'informazione quando la problematica è concreta. Questa l'abbiamo presa per tempo, rimane nell'alveo di una normale gestione di quelle che sono problematiche che possono esistere, e abbiamo fatto il percorso che andava fatto.

Io qua ripropongo a tutte le parti politiche, e anche alla maggioranza se vuole, in Commissione noi avevamo il tecnico di CAP pronto a dare tutte le spiegazioni del caso. Nessuno ha chiesto il suo intervento.

Io faccio la proposta, pur non avendo sentito CAP, ma so che sono molto disponibili: se vogliamo fare un incontro anche aperto al pubblico sul tema, non c'è nessun problema.

La questione è che è stata una vicenda che è stata gestita puntualmente in modo professionale anche dagli uffici e dai tecnici di CAP, ma nell'ordinaria amministrazione.

L'emergenza è sorta nel momento in cui ci sono stati dei commenti sui social di un certo tipo, un certo tipo di allarmismo che non fa bene sicuramente.

Dopo due anni dove l'emergenza è stata la nostra quotidianità, non è che tutto deve diventare pericoloso, gravoso. Noi siamo qui anche per amministrare queste vicende, e penso e ritengo che gli uffici... Non voglio giudicare il mio operato, lo metto in discussione ogni giorno, però io non posso dire che gli uffici, sia del Comune di Rescaldina, che del gruppo CAP Holding, non abbiano

gestito in modo professionale e con la massima responsabilità sulla sicurezza della vicenda, perché la questione è stata presa per tempo e gestita nel modo migliore.

Ho risposto in modo abbastanza generico alle vostre questioni, però ripropongo: se c'è esigenza di fare un incontro, domani o lunedì prendo contatti con CAP e chiedo la disponibilità per partecipare a un incontro in cui vengano chiariti tutti gli aspetti, anche quelli voglio dire un po' più preoccupanti dell'inquinante; inquinante che, io qua l'ho detto con una battuta in Commissione, è un principio attivo di un ansiolitico.

Io non so quali siano i motivi perché questo elemento sia presente nelle nostre acque, mi fa un po' sorridere, però è anche difficile darne spiegazione, perché poi il movimento delle falde è una materia complessa e difficile da spiegare, quindi ripropongo l'eventuale possibilità di fare un incontro con i tecnici del gruppo CAP.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

La parola al Capogruppo Franchi per una replica. Però, prima di darle la parola, vorrei sottolineare come l'azione comunicativa dell'Amministrazione si sia svolta nei canali che io ho sempre richiesto, quindi nelle Commissioni ad hoc, e magari di tenere meno in considerazione quelle che sono le voci vox populi attraverso i vari canali che sappiamo.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Convengo, ma è così. Di fatto la cosa è uscita, è uscita in un modo abbastanza... almeno rispetto a quello che è stata la riflessione del nostro gruppo, in modo abbastanza allarmante, per cui ci siamo sentiti di parlarne stasera per le ragioni che dicevamo, che questa è un'Assemblea pubblica, è un'Assemblea che è seguita dai cittadini ed è giusto che se ne parli.

Io credo che dovremmo trarre un po' insegnamento da questo episodio perché, soprattutto su una questione come l'acqua, abbiamo già detto tante volte stasera che è un bene prezioso che viene a mancare, che si sente la necessità di essere sempre più consapevoli di utilizzarla in modo corretto, sarebbe stata una buona occasione, questa, quella di sottolinearne l'importanza, il valore, l'essenzialità di una custodia di un bene così prezioso.

Comunicare è un po' tutto: è un po' informare, è un po' pubblicizzare, è un po' fare propaganda anche. In questo caso per noi è un'occasione per insegnare alla popolazione che cosa accade, come avvengono certi meccanismi, che non sono proprio nel quotidiano di tutti quanti.

Oltretutto l'ordinanza oggi del Presidente di Regione Lombardia ci porta davvero il problema in un modo ancora un po' più pressante, un po' più vicino, e quindi forse suggerisce l'idea che magari parlare una volta di più di acqua, di salubrità dell'acqua, ma anche di risparmio dell'acqua, ma anche di custodia del bene sarebbe una cosa buona e giusta da fare.

Quindi noi ci siamo sentiti, anche se convengo completamente e assolutamente con quello che dice il Presidente del Consiglio, che il luogo è questo, i luoghi sono le Commissioni, però purtroppo anch'io lo soffro questo problema dei social, ma purtroppo queste notizie poi dilagano e creano un pochino di agitazione. Non allarme ma agitazione sicuramente.

Grazie comunque.

Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO

Grazie. Quindi il Consiglio Comunale, anche con questa interrogazione, finisce qua. Ci rivediamo a luglio. Arrivederci.

Alle ore 21.32 la seduta viene dichiarata chiusa.